	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto	
Denominazione commerciale	<b>PROMOX P540</b>
Denominazione chimica	Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata all'equilibrio 5% w/w
Sinonimi d'uso più comune	Acido Peracetico – PeroxyAcetic Acid equilibrium Stabilized Solution
CAS number	79-21-0
IUPAC Name:	Peroxyethanoic acid
Reach Substance	PeroxyAcetic Acid equilibrium Stabilized Solution.
Num. Registrazione REACH	se disponibili, elencati nel capitolo 3
UFI	YA89-51CY-400U-Q1XK
	Descrizione/Utilizzo
	Uso Industriale / Uso Professionale.
	Intermedio di Sintesi – Agente Ossidante – Agente Sbiancante.
	materia prima nel settore farmaceutico Agenti ossidanti.
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	(cfr. la SEZIONE 16 per un elenco completo degli usi per i quali viene fornito in forma di allegato uno scenario d'esposizione)
	Il prodotto è soggetto al Regolamento UE 2019/1148 (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi).
	Sintesi chimica: Intermedio di Sintesi, uso in SCC. Acido Peracetico: Industriale - Produzione.
	Acido Peracetico: Industriale - Formulazione. Acido Peracetico: Industriale - Applicazioni Textile
	care. Acido Peracetico: Professionale - Applicazioni Textile care. Acido Peracetico: Industriale -
	Biancheggi della pasta di carta. Acido Peracetico: Industriale - Coadiuvante processi produttivi
	Food (Amidi e Zuccheri). Acido Peracetico: Industriale/Professionale - Usi in Laboratorio.
	Formulazione di PAA (laboratori industriali). Impiego in sintesi chimiche (Uso industriale di
	coadiuvanti tecnologici reattivi). Impiego: Impiego nella sintesi chimica (produzione di resine /
	gomme). Impiego: Bleaching dell'amido (impiego industriale di ausiliari di fabbricazione reattivi).
	Impiego: Bleaching dell'amido (impiego industriale di ausiliari di fabbricazione reattivi). Impiego:
	Bleaching Agent. Impiego: Disinfezione dei dispositivi medici. Impiego: Disinfezione dei locali
	(impiego con ampio spargimento di agenti di lavorazione ausiliari in sistemi aperti per
	applicazioni interne). Impiego: Disinfezione dei locali: (impiego con ampio spargimento di
	sostanze reattive in sistemi aperti per applicazioni interne). Impiego: Disinfezione delle
	membrane di dialisi. Impiego: Uso di laboratorio (uso industriale). Impiego: Uso di laboratorio
	(uso professionale). Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine
	di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza. Questo
	prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di
	consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. Se il suo
	uso non è difeso/verificato, si prega di contattare il fornitore di questa scheda di dati di sicurezza.
	Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.
Usi non raccomandati:	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	PROMOX S.p.A. Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiano (VA) - Italy Tel. +39/0332/648380 Fax +39/0332/648105 e-mail: <a href="mailto:info@promox.eu">info@promox.eu</a> - <a href="http://promox.eu">http://promox.eu</a>
Persona competente MSDS	<a href="mailto:Regulatory@promox.eu">Regulatory@promox.eu</a> Object: MSDS Ultima Edizione: Rev. 10 – 01.06.2022
1.4 Numero telefonico di emergenza	<b>In caso di intossicazione telefonare a:</b>
	NUMERO DI CHIAMATA DI EMERGENZA EU TEL. 112 ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA TEL. +39/02/66101029
	CAV "OSP. PEDIATRICO BAMBINO GESÙ" DIP. EMERGENZA TEL. +39/06 68593726 E ACCETTAZIONE DEA
	AZ. OSP. UNIV. FOGGIA TEL. 800183459 AZ. OSP. "A. CARDARELLI" TEL. +39/081-5453333
	CAV POLICLINICO "UMBERTO I" TEL. +39/06-49978000 CAV POLICLINICO "A. GEMELLI" TEL. +39/06-3054343
	AZ. OSP. "CAREGGI" U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL. +39/055-7947819 CAV CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL. +39/0382-24444
	OSP. NIGUARDA CA' GRANDA TEL. +39/02-66101029 AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXII TEL. 800883300

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Perossidi organici, Tipo F: H242: Rischio d'incendio per riscaldamento. Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Corrosione Metalli, cat. 1, H290: Può essere corrosivo per i metalli. Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Tossicità acuta, Orale, 4, H302: Nocivo se ingerito. Metodo di calcolo  
 Tossicità Acuta, Cutanea, 4, H312: Nocivo per contatto con la pelle. Metodo di calcolo  
 Corrosione/Irritazione cutanea, 1A, H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, 1, H318: Provoca gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Tossicità acuta, Inalazione, Categoria 4, H332: Nocivo se inalato. Metodo di calcolo  
 Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, 3, H335: Può irritare le vie respiratorie.  
 Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, 1, H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 Basato su dati o valutazione di prodotto.  
 Proprietà pericolose per la salute: EUH 071 Corrosivo per le vie respiratorie. Basato su dati o valutazione di prodotto.

Classificazione	Regolamento 1272/2008/CE:	
Perossido Organico	F	H242
Corrosione Metalli	1	H290
Tossicità Acuta, Orale	4	H302
Tossicità Acuta, Cutanea	4	H312
Corrosione/Irritazione cutanea	1A	H314
Gravi Lesioni Oculari	1	H318
Tossicità Acuta, Inalazione	4	H332
STOT SE - Tratto respiratorio	3	H335
Tossicità Acquatica Cronica	1	H410
Health properties	EUH071	



## 2.2 Elementi dell'Etichetta

### Etichettatura Reg. EC N. 1272/2008 Pittogrammi

**Avvertenza:**  
**Pericolo - Danger**



### H- Codice Indicazioni di pericolo

**H242:** Rischio d'incendio per riscaldamento. **H290:** Può essere corrosivo per i metalli. **H302:** Nocivo se ingerito. **H312:** Nocivo per contatto con la pelle. **H314:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H332:** Nocivo se inalato. **H335:** Può irritare le vie respiratorie. **H410:** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH 071:** Corrosivo per le vie respiratorie.

### P - Codice Consigli di prudenza

**P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.  
**P273:** Non disperdere nell'ambiente. **P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. **P301+P330+P331:** IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. **P302 + P352:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/sapone. **P303 + P361 + P353:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. **P305 + P351 + P338:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P308 + P311:** In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. **P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali, in un impianto di eliminazione di rifiuti autorizzato.

Disposizioni speciali:  
 Caratteristiche di pericolo integrative /Elementi di contrassegno (UE) **EUH071:** Corrosivo per le vie respiratorie.

Allegato XVII del REACH Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche: Per favore, considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006 (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

modifiche.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: Contiene: Acido peracetico (Peracetic Acid cas 79-21-0), acido acetico (Acetic Acid CAS 64-19-7), perossido di idrogeno (Hydrogen Peroxide CAS 7722-84-1).

Identità Chimica

Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa all'equilibrio Stabilizzata al 5% - 6% w/w.  
 Contiene Acido peracetico (Peracetic Acid cas 79-21-0), acido acetico (Acetic Acid CAS 64-19-7), perossido di idrogeno (Hydrogen Peroxide CAS 7722-84-1).  
 Questo prodotto, e le sostanze ivi contenute, non soddisfano i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Non Contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con il regolamento REACH Allegato XIII.

- Questa miscela non contiene sostanze ritenute persistenti, bioaccumulanti e tossiche (PBT).
- La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB). Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB)

## 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto, e le sostanze ivi contenute, non soddisfano i criteri di sostanza inclusa nella «candidate list SVHC» (art. 59.1) alla data di redazione della MSDS.

Questo prodotto, e le sostanze ivi contenute, non sono attualmente identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione alla data di redazione della MSDS. In base alle ns. migliori ed attuali conoscenze Sono presenti sostanze in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  ma che non soddisfano i criteri per le sostanze PBT/vPvB, o sono state identificate come interferenti endocrini (ED)

Pericoli fisici e chimici:

Rischio d'incendio per riscaldamento. Può essere corrosivo per i metalli. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Può reagire rapidamente e violentemente se riscaldato o se miscelato con materiali incompatibili (riferirsi alla SEZIONE 10.5). Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Non miscelare direttamente con ammine, ossidanti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico, ozono, acidi minerali. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldovedere anche sezione 10. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Informazione ingredienti / Componenti pericolosi conf. Ordinamento UE-CLP (CE) n° 1272/2008 Informazioni riguardanti ingredienti:

3.1	Sostanze	Non Pertinente
3.2	Miscele	Individual constituent of a multiconstituent Substance. Preparato Stabilizzato all'equilibrio consistente in acido peracetico, perossido d'idrogeno, acido acetico e acqua.

COSTITUENTI PERICOLOSI SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006 E SUCC. MODIFICHE	N° EINECS	N° CAS	N° di Indice	N° di registrazione	Classificazione CLP	[%] p/p
--	-----------	--------	--------------	---------------------	---------------------	---------

<b>PEROSSIDO IDROGENO SOLUZIONE</b>	<b>DI</b>	231-765-0	7722-84-1	008-003-00-9	01-2119485845-22-XXXX	Oxidising Liquid	1	H271	25% - 27% w/w
						Acute Toxicity Oral*	4	H302	
						Skin Corrosion	1A	H314	
						Eye Damage - irritation	1	H318	
						Acute Tox. 4 (Inhalation)	4	H332	
						Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	4	H332	
						STOT SE R. tract.	3	H335	
						Aquatic Chronic Tox	3	H412	
						Aquatic Chron. Tox. C < 63% w/w			

Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE) Remarks: appendix VI, ordinance (EC) n° 1272/2008 supplementary classification with Hazard categories: ATE (oral): 431 mg / kg ATE (dermal): 6,440 mg / kg ATE (inhalation): > 0.17 mg / l (vapor) Skin Corr. 1A Concentration range (%): Skin Corr. 1A: C  $\geq 70\%$  Hazard categories: Skin Corr. 1B Concentration range (%): Skin Corr. 1B; H314: 50 %  $\leq$  C < 70 % Hazard categories: Skin Irrit. 2 Concentration range (%): Skin Irrit. 2; H315: 35 %  $\leq$  C < 50 % Hazard categories: Eye Damage 1 Concentration range (%): Eye Dam. 1; H318: 8 %  $\leq$  C < 50 % Hazard categories: Eye Irrit. 2. Concentration range (%): Eye Irrit. 2; H319: 5 %  $\leq$  C < 8 % Hazard categories: Ox. Liq. 1: Concentration range (%): Ox. Liq. 1: C  $\geq 70\%$  \*\*\*\* Hazard categories: Ox. Liq. 2; H272: Concentration range (%): Ox. Liq. 2; H272: 50 %  $\leq$  C < 70 % \*\*\*\* Hazard categories: STOT Single Exp. 3 Concentration range (%): STOT Single Exp. 3 STOT SE 3; H335: C  $\geq 35\%$  Hazard categories: Aquatic Chronic 3 Concentration range (%): Aquatic Chron. Tox. C > 63% w/w.

ACIDO ACETICO	200-580-7	64-19-7	607-002-00-6	01-2119475328-30-XXXX	Flammable Liquid	3	H226	7% - 9% w/w
					Skin Corrosion	1A	H314	
					Eye Damage - irritation	1	H318	

Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE) Remarks: appendix VI, ordinance (EC) n° 1272/2008 supplementary classification with Specific Concentration limits: Hazard categories: Skin Corr. 1A Concentration range (%): Skin Corr. 1A  $\geq 90\%$  Hazard categories: Skin Corr. 1B Concentration range (%):  $\geq 25\%$  - < 90% Hazard categories: Eye Irrit. 2 Concentration range (%): Eye Irrit. 2; H319: 10 %  $\leq$  C < 25 % Hazard categories: Skin Irrit. 2 Concentration range (%): Skin Irrit. 2; H315: 10 %  $\leq$  C < 25 %

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

ACIDO PERACETICO PEROXYACETIC ACID	201-186-8	79-21-0	607-094-00-8	01-2119531330-56-XXXX	Flammable Liquid	3	H226	4,5% - 5,5% w/w
					Org. Perox ****	D	H242	
					Metal Corrosion	1	H290	
					Acute toxicity - oral: *	4	H302	
					Acute toxicity - dermal: *	4	H312	
					Skin corrosion / irritation:	1A	H314	
					Acute toxicity - inhalation: *	4	H332	
					STOT SE	3	H335	
					Aquatic Acute Tox	1	H400	
					Aquatic Chronic Tox	1	H410	
					STOT SE 3; H335: C ≥ 1 % Supplemental hazard information EUH071			
					M-factor (aquatic, acute) 1 M-factor (aquatic, chronic) 10			
Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE) Remarks: appendix VI, ordinance (EC) n ° 1272/2008 supplementary classification with Hazardous to the aquatic environment - Aquatic Acute Toxicity, Category 1 H400. M-factor (Aquatic, Acute) 1. Hazardous to the aquatic environment - Chronic hazard Toxicity Category 1 H410. M-factor (aquatic Chronic) 10. STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %. Supplemental hazard information EUH071 if classified for Acute inhalation toxicity. Acute Toxicity Estimates (ATE): Acute toxicity oral ATE = 80 mg/kg bw Acute toxicity dermal ATE = 60 mg/kg bw Acute toxicity inhalation ATE = 0.204 mg/L (dusts and mists) Note B – Note D. **** The entry may be assigned to a different (also higher) category or even another hazard class than indicated. * The "" indicates that manufacturers or importers must apply at least this minimum classification, but must classify in a more severe hazard category in the event that further information is available which shows that the hazard (s) meet the criteria for classification in the more severe category (see Annex VI, Section 1.2.1 of the CLP regulation).								
ACIDO 1- IDROSSIETANO-1,1- DIFOSFONICO	220-552-8	2809-21-4	---	01-2119510391-53-XXXX	Metal Corrosion	1	H290	< 1,0% w/w
					Acute Toxicity Oral	4	H302	
					Eye Damage	1	H318	
Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE) Remarks: appendix VI, ordinance (EC) n ° 1272/2008 supplementary classification with: None.								
ACIDO SOLFORICO	231-639-5	7664-93-9	016-020-00-8	01-2119458838-20-XXXX	Metal Corrosion	1	H290	< 1,0% w/w
					Skin Corrosion	1A	H314	
Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE): Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15% Skin Irrit. 2; H315: 5% ≤ C < 15% Eye Irrit. 2; H319: 5% ≤ C < 15% Note D								

#### Nota D

Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura "non stabilizzata".

Nota B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16. CLP: Regolamento n. 1272/2008.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Vie di esposizione: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Intervenire rapidamente. Se necessario avvertire un Medico. Non bere o indurre il vomito se il paziente è incosciente. Sotto la doccia: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, comprese le scarpe. Rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Provvedere alla propria incolumità. Portare i colpiti fuori dall'area pericolosa. Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro. Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta. Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza. In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile. Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione). Chiamare immediatamente un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Non provocare il vomito. Fare sciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Non provocare il vomito. Se la vittima è completamente cosciente/vigile. Risciacquare la bocca. Consultare immediatamente un medico. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma. L'ingestione di questo materiale corrosivo può

#### Se ingerito

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

Se inalato  Pronto Soccorso - Consigli	causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU). Inviare immediatamente al pronto soccorso. Mettere sotto sorveglianza medica. In caso di disturbi: Ricoverare all'ospedale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Se inghiottito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua e richiedere intervento di un medico. Non tentare di provocare il vomito, sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente, poi ricoverare all'ospedale.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.  Comparse di irritazioni alla pelle e alle mucose. Provoca ustioni, sonnolenza, Mal di testa, capogiro, sonnolenza, nausea. I danni alla salute possono essere ritardati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.	In caso di inalazione Sintomi: Difficoltà respiratorie; Tosse; Polmonite chimica; edema polmonare Effetti: Corrosivo per il sistema respiratorio. Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso; Rischio di bronchite cronica In caso di contatto con la pelle Sintomi: Arrossamento; Rigonfiamento del tessuto. Effetti: Corrosivo; Provoca gravi ustioni.
Rischi	In caso di contatto con gli occhi Sintomi Arrossamento; Lacrimazione; Rigonfiamento del tessuto Effetti: Corrosivo; Provoca gravi ustioni; Può provocare danni irreversibili agli occhi; Può causare cecità. In caso di ingestione Sintomi: Nausea; Dolore addominale; Vomito emorragico; Diarrea; Soffocamento; Tosse; Grave insufficienza respiratoria. Effetti: Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco. Rischio di patologia respiratoria <b>Note per il medico:</b> Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni. Questo materiale è gravemente corrosivo per gli occhi e può causare cheratite ritardata. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto relativo all'alimentazione. L'inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Contattare un Centro Antiveneni per ulteriori informazioni sul trattamento. Le persone con malattie della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie pre esistenti possono correre un rischio maggiore a causa delle proprietà irritanti e corrosive di questo materiale. Trattare eventuali ulteriori effetti in modo sintomatico. Contattare un centro antiveneni per ulteriori informazioni sul trattamento. In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità. Liquidi corrosivi/ irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni. Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo). Un'azione specifica della sostanza non è nota. Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/ irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore. In primo piano si presentano gli effetti locali: comparsa di irritazioni delle vie respiratorie come tosse, bruciore dietro lo sterno, lacrime, bruciore agli occhi o nel naso.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione  Mezzi di Estinzione Idonei	<b>Mezzi di Estinzione Adeguati:</b> acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.
Mezzi di estinzione non idonei  5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Pericoli specifici contro l'incendio	<b>Mezzi di Estinzione Inadeguati:</b> Alogeni, Composti organici, Getto d'acqua Diretto.  Rischi specifici: Può favorire l'accensione di materiali combustibili. Prodotto: Può provocare un incendio. Il contatto con le seguenti sostanze può provocare incendi: sostanze infiammabili. In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno. In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

Prodotti di combustione pericolosi

ossigeno. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. In caso di incendio possono venire rilasciate sostanze pericolose: monossido di carbonio, anidride carbonica. I principali prodotti della combustione sono: Idrocarburi, Anidride Carbonica, Monossido di Carbonio, Acqua. I principali prodotti della decomposizione: Ossigeno, vedere Punto n. 10 - Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Ossidi di carbonio  
 Ossidi di azoto (NOx)  
 Ossidi di zolfo  
 Ossidi di fosforo

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mantenere lontane le persone non protette. Tenere lontano le persone non autorizzate. Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Combattere il fuoco a distanza (più di 15 m). Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata. In caso di incendio, allontanare i contenitori esposti al fuoco. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare il contatto diretto del prodotto con acqua. Evitare che le acque di spegnimento contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

**5.4 Altre Raccomandazioni**

In caso di incendio portare un respiratore indipendente dall'aria dell'ambiente ed indossare una tuta resistente agli agenti chimici.

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare polveri o vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Il prodotto provoca ustioni. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mantenere lontane le persone non protette. Tenere lontano le persone non autorizzate. Dispositivi di protezione: Indossare indumenti protettivi, guanti e protezioni per gli occhi e la faccia. Indossare un respiratore consigliato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i gas / fumi / vapori / aerosol. Procedure di emergenza: Se lo spandimento avviene sul suolo, segnalare il pericolo e prevenire le autorità locali. Assicurare una buona ventilazione della zona. Evacuare e limitare l'accesso. Rimuovere tutte le sorgenti di combustione.

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare polveri o vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. **Per personale non addetto all'emergenza:** Allontanare la zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato. **Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro (AEBK). Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Qualora fosse possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Evitare il contatto con sorgenti di innesco. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al par. 8.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Evitare il deflusso sul terreno. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari, sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Diluire abbondantemente con acqua. Informare le autorità responsabili nel caso il prodotto puro raggiunga le fognature, le acque di superficie o di falda o il terreno. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale.

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

**Metodi di pulizia:** Conservare lontano da sostanze incompatibili. Conservare lontano da sostanze infiammabili. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Assorbire con assorbente inerte. Non assorbire con materiali combustibili. Non utilizzare stracci, segatura, carta o altro materiale infiammabile (pericolo di combustione spontanea). Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. In corrispondenza a piccole quantità: Diluire e dilavare il prodotto con molta acqua. vedere sezione 12. Raccogliere in contenitori adatti. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Smaltimento secondo le normative locali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale sversato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Assicurare adeguata ventilazione. Smaltire secondo le norme di sicurezza/norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti. **Recupero:** Non reintrodurre il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Il prodotto sversato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.) Raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento. **Eliminazione:** Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**


Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMACAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione. Precauzioni per una Manipolazione sicura. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Manipolazione Sicura


Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare inquinamenti e azione del calore. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il peracido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: Peracidi organici Liquidi. Nocivi. Corrosivi. Pericolosi per l'ambiente. Prevedere docce, fontane oculari. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere installati vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio/contenitore non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani dopo la manipolazione. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE). Da determinare con riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi dei rischi ai sensi del regolamento (UE) 2016/4 e delle relative modifiche.

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso. Maneggiare in aree ben ventilate. Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti. Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Non svuotare il contenitore con sovrappressione. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Fare sempre attenzione all'ermeticità. Evitare perdite. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Predisporre un'adeguata ventilazione generale della stanza per ridurre le concentrazioni di nebbie e/o vapori. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Non confinare il prodotto commerciale in un circuito, tra le valvole chiuse, o in un contenitore senza una valvola di sfiato di sicurezza. Non reintrodurre mai il peracido prelevato nel contenitore originale. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare inquinamenti e azione del calore. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo. Raffreddare i contenitori chiusi con getto d'acqua polverizzato. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se la cosa è possibile senza pericolo. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio. In caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Fare sempre attenzione all'ermeticità. Evitare perdite. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti, vedere sezione 5. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.
- Conservare il prodotto.
- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
  - ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
  - ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
  - ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
  - ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali, ben chiusi ed etichettati.
  - ✓ Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali;
  - ✓ Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento.
  - ✓ Conservare lontano da composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi).
  - ✓ Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio).
  - ✓ Non immagazzinare con agenti riducenti, composti di metalli pesanti, acidi e alcali specialmente se in forma concentrata.
  - ✓ Evitare radiazione solare, calore, azione del calore.
  - ✓ Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
  - ✓ Conservare lontano da sostanze infiammabili.
  - ✓ Conservare lontano da sostanze incompatibili, vedere sezione 10.
- Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto
- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
  - ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
  - ✓ Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione).
  - ✓ Materiali adatti: polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC),
  - ✓ Materiali adatti politetrafluoretilene, vetro, ceramica.
  - ✓ Materiali non adatti: Ferro, Rame, ottone, bronzo, Alluminio, zinco.
  - ✓ Temperatura di stoccaggio: 0 ° C < T < 30 ° C

I materiali idonei che possono venire a contatto con i peracidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), politetrafluoroetilene (PTFE), Polivinilidene fluoruro (PVDF), Acciaio inossidabile AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. Raccomandati: Polietilene alta densità. Materiali Compatibili: Possono venire a contatto con i peracidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., materiali quali: vetro o ceramica, polietilene (PE), polipropilene (PP), Cloruro di Polivinile (PVC), Politetrafluoroetilene (PTFE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE). Da determinare con riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi dei rischi ai sensi del regolamento (UE) 2016/4 e delle relative



	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

modifiche. Vedere anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10.

Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere, Agenti ossidanti forti, Metalli, Ammine, Acidi forti, Agenti riducenti, Materie organiche, Alcoli, Perossidi, permanganati, ad esempio permanganato di potassio, Nichel, Ottone, Ferro e sali di ferro, Carbonati e fosfati solubili, idrossidi, Acetone, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti, (rischio di decomposizione esotermica). Prodotti incompatibili: Alkali, prodotti a base di Cloro, agenti riducenti forti, sostanze combustibili, materiali infiammabili. Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5. Ulteriori Informazioni Evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Evitare inquinamenti. Deve essere garantito un trasporto a regola d'arte attenendosi all'altezza della pila, all'assicurazione dei recipienti per evitare che cadano e al loro contrassegno, secondo le norme. Vedere anche sezione 15. Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore. Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di decomposizione). Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore.

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici. Per applicazioni speciali/particolari, consultare il fornitore. Gli usi finali specifici che vanno oltre le indicazioni nella sezione 1 non sono attualmente noti

### 7.3 Usi Finali Particolari

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

### 8.1 Parametri di controllo


Limiti di esposizione professionale

#### ACIDO PERACETICO CAS 79-21-0

	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Belgium			0,4 (1)(2)	1,24 (1)(2)
Canada - Ontario			0,4 (1)(2)	
Finland	0,2	0,6	0,5 (1)	1,5 (1)
Germany (DFG)	0,1	0,316	0,1 (1)	0,316 (1)
Ireland			0,4 (1)(2)	
Poland		0,8		1,6 (1)
	Remarks			
Belgium	(1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value			
Canada - Ontario	(1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value			
Finland	(1) 15 minutes average value			
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value			
Ireland	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value			
Poland	(1) 15 minutes average value			

#### PEROSSIDO DI IDROGENO CAS 7722-84-1

	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Austria	1	1,4		
Belgium	1	1,4	2	2,8
Canada - Ontario	1	1,4		
Canada - Québec	1	1,4		
Denmark	1	1,4		2,8
Finland	1	1,4	3 (1)	4,2 (1)
France	1	1,5		
Germany (DFG)	0,5	0,71	0,5 (1)	0,71 (1)
Ireland	1	1,5	2 (1)	3 (1)
Norway	1	1,4		
People's Republic of China		1,5		
Poland		0,4		0,8 (1)
Singapore	1	1,4		
South Korea	1	1,5		
Spain	1	1,4		
Sweden	1	1,4	2 (1)	3 (1)
Switzerland	1	1,4	2 (1)	2,8 (1)

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

USA - OSHA	1	1,4	2	2,8
United Kingdom	1	1,4		
Remarks				
Finland		(1) 15 minutes average value		
Germany (DFG)		(1) 15 minutes average value		
Ireland		(1) 15 minutes reference period		
Poland		(1) 15 minutes average value		
Sweden		(1) 15 minutes average value		
Switzerland		(1) 15 minutes average value		

#### ACIDO ACETICO CAS 64-19-7

	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Australia	10	25	15	37
Austria	10 (1)	25 (1)	20 (1)(2)	50 (1)(2)
Belgium	10	25	15 (1)	38 (1)
Canada - Ontario	10		15	
Canada - Québec	10	25	15	37
Denmark	10	25	20	50
European Union	10	25	20 (1)	50 (1)
Finland	5	13	10 (1)	25 (1)
France	10	25	20 (1)	50 (1)
Germany (AGS)	10	25	20 (1)	50 (1)
Germany (DFG)	10	25	20 (1)	50 (1)
Hungary		25		25
Ireland	10	25	20 (1)	50 (1)
Italy	10	25	20 (1)	50 (1)
Japan (JSOH)	10	25		
Latvia	10	25	20 (1)	50 (1)
New Zealand	10	25	15	37
Norway	10	25	20 (1)	50 (1)
People's Republic of China		10		20 (1)
Poland		25		50 (1)
Romania	10	25	20 (1)	50 (1)
Singapore	10	25	15	37
South Korea	10	25	15	37
Spain	10	25	20 (1)	50 (1)
Sweden	5	13	10 (1)	25 (1)
Switzerland	10	25	20	50
Turkey	10	25		
USA - NIOSH	10	25	15 (1)	37 (1)
USA - OSHA	10	25		
United Kingdom	10	25	20 (1)	50 (1)

Remarks	
Austria	(1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)
Belgium	(1) 15 minutes average value
European Union	(1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland	(1) 15 minutes average value
France	Italic type: Indicative statutory limit values (1) 15 minutes average value
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value
Ireland	(1) 15 minutes average value
Italy	(1) 15 minutes average value
Latvia	(1) 15 minutes average value
Norway	(1) 15 minutes average value
People's Republic of China	(1) 15 minutes average value
Poland	(1) 15 minutes average value
Romania	(1) 15 minutes average value
Spain	(1) 15 minutes average value VLI
Sweden	(1) 15 minutes average value
USA - NIOSH	(1) 15 minutes average value
United Kingdom	(1) 15 minutes average value

#### ACIDO 1-IDROSSIETANO-1,1-DIFOSFONICO CAS 2809-21-4


Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
---	---	---	---

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

**ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9**

	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Australia		1		3
Austria		0,1 inhalable aerosol		0,2 inhalable aerosol
Belgium		0,2 (1)		
Canada - Ontario		0,2 (1)		
Canada - Québec		1		3
Denmark		0,05		0,1 (1)
European Union		0,05 (1)(2)		
Finland		0,05 (1)		0,1 (1)(2)
France		0,05 thoracic fraction		3
Germany (AGS)		0,1 inhalable aerosol		0,1 inhalable aerosol (1)
Germany (DFG)		0,1 (1)		0,1 (1)(2)
				0,2 (1)(3)
Hungary		1		1
Ireland		0,05		
Israel		0,3		
Italy		0,05 (1)(2)		
Japan (JSOH)		1 (1)		
Latvia		0,05		
New Zealand		0,1		
Norway		0,1 (1)		
People's Republic of China		1		2 (1)
Poland		1		3
Romania		0,05		
Singapore		1		3
South Korea		0,2		0,6
Spain		0,05		
Sweden		0,1 (1)		0,2 (1)(2)
Switzerland		0,1 (1)		0,2 (1)(2)
The Netherlands		0,05 thoracic aerosol		
Turkey		0,05		
USA - NIOSH		1		
USA - OSHA		1		
United Kingdom		0,05 (1)(2)		

	Remarks
Belgium	(1) Additional indication "C" means that the agent falls within the scope of Title 2 concerning carcinogenic, mutagenic and reprotoxic agents of Book VI of the Codex on well-being at work.
Canada - Ontario	(1) Thoracic aerosol
Denmark	(1) 15 minutes average value
European Union	(1) Thoracic fraction (2) When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds. <b>Bold-type:</b> Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland	(1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value
France	<b>Italics type:</b> Indicative statutory limit values
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value
Germany (DFG)	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (3) Ceiling limit value
Italy	(1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account
Japan (JSOH)	(1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
Norway	(1) Thoracic fraction
People's Republic of China	(1) 15 minutes average value
Poland	
Sweden	Thoracic fraction
Switzerland	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
United Kingdom	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.

 <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

#### Altre informazioni

I procedimenti di misurazione adatti sono: Perossido di idrogeno OSHA metodo ID 006 - OSHA metodo VI-6 - Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186

#### Valori limite Biologici

ACIDO PERACETICO CAS 79-21-0

ACIDO ACETICO CAS 64-19-7

PEROSSIDO DI IDROGENO CAS 7722-84-1

ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9

ACIDO 1-IDROSSIETANO-1,1-DIFOSFONICO CAS 2809-21-4

Nessun valore limite biologico di esposizione

Nessun valore limite biologico di esposizione

Nessun valore limite biologico di esposizione

Nessun valore limite biologico di esposizione

Nessun valore limite biologico di esposizione

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists. OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### ACIDO PERACETICO CAS 79-21-0 - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	0.56 mg/m³ (LT, SE) 0.56 mg/m³ (ST, SE) 0.56 mg/m³ (LT, LE) 0.56 mg/m³ (ST, LE)	-----	Val. qualitativa High hazard (no threshold derived)
Consumatori	0.28 mg/m³ (LT, SE) 0.28 mg/m³ (ST, SE) 0.28 mg/m³ (LT, LE) 0.28 mg/m³ (ST, LE)	(LT, SE) (ST, SE) High hazard (no threshold derived) (LT, LE) (ST, LE)	LT, SE) (ST, SE) High hazard (no threshold derived) (LT, LE) (ST, LE)

#### ACIDO ACETICO CAS 64-19-7 - DNELs - Derived No Effect Level

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	no hazard identified (LT, SE) no hazard identified (ST, LE) 25 mg/m³ (LT, LE) 25 mg/m³ (ST, LE)	no hazard identified	no hazard identified
Consumatori	no hazard identified (LT, SE) no hazard identified (ST, LE) 25 mg/m³ (LT, LE) 25 mg/m³ (ST, LE)	no hazard identified	no hazard identified

#### PEROSSIDO DI IDROGENO CAS 7722-84-1- DNELs - Derived No Effect Level

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	3 mg/m³ (LE, ST) 1,4 mg/m³ (LE, LT)	Improbabile	Val. qualitativa
Consumatori	1,93 mg/m³ (LE, ST) 0,21 mg/m³ (LE, LT)	Val. qualitativa	Val. qualitativa

#### ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9 - DNELs - Derived No Effect Level

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	0,05 mg/m³ (LT, LE) 0,1 mg/m³ (ST, LE)	Improbabile	Val. Qualitativa
Consumatori	-----	-----	-----

#### 1-HYDROXYETHANE-1,1-DIPHOSPHONIC ACID - CAS 2809-21-4 - DNELs - Derived No Effect Level

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	12 mg/m³ (LT, ST)	-----	34 mg/kg dep.c./jour (LT, ST)
Consumatori	-----	-----	-----

LE: Effetti locali, SE: Effetti sistemici, LT: A lungo termine, ST: A breve termine

\* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. \*\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). \*\*\*\* La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

#### PNECs - Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

	ACIDO PERACETICO CAS 79-21-0	ACIDO ACETICO CAS 64-19-7	PEROSSIDO DI IDROGENO CAS 7722-84-1
Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	6.9 × 10 <sup>-5</sup> mg/l AF: 10	3,058 mg/l AF: 100	0,0126 mg/l AF: 50
Sedimento - Acqua dolce	5.6 × 10 <sup>-5</sup> mg/l dw	11.36 mg/kg	0,47 mg/kg
Acqua marina (Marine Water)	6.9 × 10 <sup>-6</sup> mg/l AF: 100	0,3058 mg/l AF: 1000	0,0126 mg/l AF: 50
Sedimento - Acqua marina	6.9 × 10 <sup>-6</sup> mg/l	1.136 mg/kg	0.047 mg/kg dw
Aria	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Acqua (Uso intermittente)	Rapida degradazione	30.58 mg/l	0,0138 mg/l

 <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

Effetti sugli impianti STP	0.051	85 mg/l	4,66 mg/l
Suolo	AF: 100 mg/l		AF: 100
Secondary poisoning	0.32 mg/kg soil dw	0.47 mg/kg soil dw	0,0023 mg/kg dw
	Nessun potenziale di bioaccumulo	Nessun potenziale di bioaccumulo	Nessun potenziale di bioaccumulo

**PNECs - Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):**

	<b>ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9</b>	<b>ACIDO 1-IDROSSIETANO-1,1-DIFOSFONICO - CAS 2809-21-4</b>
Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	0.003 mg/L A.F. 10	0.068 mg/L A.F. 100
Sedimento - Acqua dolce	0.002 mg/kg sediment dw	136 mg/kg sediment dw
Acqua marina (Marine Water)	0 mg/L	0.007 mg/L A.F. 1000
Sedimento - Acqua marina	0.002 mg/kg sediment dw	13.6 mg/kg sediment dw
Aria	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Acqua (Uso rilascio)	---	---
Effetti sugli impianti WWTP	8.8 mg/L A.F. 10	40 mg/L A.F. 5
Suolo	---	10 mg/kg soil dw A.F. 50
Secondary poisoning	Nessun potenziale di bioaccumulo	Nessun potenziale di bioaccumulo

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso. Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro : Comprendente attività quali riempimento e trasferimento di prodotto alle apparecchiature di utilizzo, flaconi o secchi Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi. Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2. Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso. Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro: Comprendente attività quali riempimento e trasferimento di prodotto alle apparecchiature di utilizzo, flaconi o recipienti. Se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione possono essere attenuati. Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. Addestrare il personale.

Controlli d'impiantistica adeguati

Professionale. Misure di Natura Tecnica.

Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

Protezione Personale  
Protezione Pelle e Corpo  
(EN 14605)

(a)

Protezione Mani  
(EN 374)

(b)

Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali specie nel caso in cui possano verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi. Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Indossare indumenti protettivi, resistente agli acidi. Materiali adatti sono: PVC, neoprene, gomma nitrile (NBR), gomma. Stivali in gomma o plastica. Guanti protettivi impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (EN 374) con specifica attività di formazione. Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Si consideri che a causa di diversi fattori, quali la temperatura e le condizioni di utilizzo, il tempo di permeazione può variare rispetto a quanto indicato nella norma.

Protezione preventiva cutanea suggerita

Guanti

Gomma nitrilica

gomma butilica

Tempo di permeazione: 1- 4 ore

Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).

Materiale: policloroprene (CR)


Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,65 mm

Linee guida: DIN EN 374

I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Se si maneggia per breve tempo o se si maneggiano piccole quantità materiale per guanti policloroprene (CR), per esempio: Nitrile, in policloroprene e lattice, lattice, spessore del

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

	materiale 0,11 mm. tempo di permeazione < 30 min Metodo DIN EN 374 Se si maneggia per un lungo tempo o se si maneggiano grandi quantità materiale per guanti gomma butilica, per esempio: gomma butilica, polidloroprene e lattice, lattice, spessore del materiale 0,65 mm. tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.	
(c) Protezione Occhi e Viso (EN 166)	Indossare occhiali di sicurezza a tenuta (EN166) e/o schermo facciale durante i travasi. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.	
(d) Protezione Respiratoria (EN 141, EN 143, 14387)	Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria. Indossare un apparecchio respiratorio autonomo Respiratore con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger) Respiratore con filtro combinato OV/AG (3M) Respiratore con filtro combinato ABEK2P3 (3M) Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. Filtri per Gas/Vapori EN 141. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In alcune situazioni, come ad esempio l'applicazione a spruzzo in ambiti industriali, è richiesto l'uso di protezioni per le vie respiratorie (es. maschera facciale con cartuccia tipo NO). <b>Verificare Gli scenari di Esposizione.</b> In caso di ventilazione insufficiente e/o In caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.): European Cartridges multipurpose type (A2B2E2K1P2), Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.	
Misure tecniche e di igiene	Misure Igieniche: Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti né aspirare vapore, aerosol, nebbia. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Evitare di contaminare gli indumenti con il prodotto. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Dopo l'uso, tutti gli equipaggiamenti protettivi contaminati devono essere puliti. Non mangiare, bere, fumare.	
(e)	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. né aspirare vapore, aerosol, nebbia. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Evitare di contaminare gli indumenti con il prodotto. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Dopo l'uso, tutti gli equipaggiamenti protettivi contaminati devono essere puliti. Non mangiare, bere, fumare.	
Controlli Ambientale	Esposizione	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Avvertenze generali: Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.
Accorgimenti di protezione	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. In caso di possibilità di contatto della pelle / degli occhi va utilizzata la protezione specifica per le mani / gli occhi / il corpo. Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati. Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato. L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE). Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla normativa 89/686/CEE e modifiche.	

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

	Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
a	Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	-	Liquido, limpido, Incolore
b	Colore	-	Incolore
c	Odore	-	Caratteristico – Pungente – Simile Acido Acetico
	Soglia olfattiva:	-	Non sono disponibili dati.

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

d	Punto di fusione/punto di congelamento	°C	- 26°C to -30°C. (Peracetic Sol. 5%)
e	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione	°C	+ 99°C to 105°C. (Peracetic Sol. 5%)
	ACIDO ACETICO	°C	> 60°C Decomposizione
	PEROSSIDO DI IDROGENO	°C	103
f	Inflammabilità:	°C	150.2
g	Limite inferiore e superiore di esplosività	°C	Non applicabile
	Punto di infiammabilità	°C	Non applicabile
h		°C	EU test method A.9 - Pensky-Martens closed cup; Non determinabile a causa dell'intensa evoluzione dei gas/vapori che spengono la fiamma. ASTM D92-05 / ASTM 1310 - Cleveland open cup (glass): Sino a 100°C non c'è innesco; oltre i vapori spengono la fiamma.
i	Temperatura di autoaccensione:	°C	> 480°C (Peracetic Sol. 5%) La sostanza o miscela non è classificata come piroforica.
j	Temperatura di decomposizione	°C	Decomposizione autoaccelerata (TDAA) 75°C SADT – 50 kg packaging - Isothermal Storage Test (UN test H.3). (Peracetic Sol. 15%)
k	pH		< 1,5 pKa: 8,2 ( 25 °C)
l	Viscosità cinematica	mm²/s	1,220 mm²/s (20 °C, OECD TG 114)
	Solubilità		Idrosolubilità: 1.000 g/l ( 20 °C) completamente miscibile solubilità in altri solventi polari e non polari CIPAC MT 181: n-Heptane < 10 g/l p-Xylene < 10 g/l 1,2-Dichloroethane < 10 g/l Propan-2-ol > 500 g/l Acetone > 500 g/l Ethyl acetate 20-25 g/l
m			
n	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	log Pow	log Pow: -0,52 misurato come acido peracetico
	ACIDO PERACETICO	log Pow	log Pow: -0,26 (Metodo QSAR) mediante calcolo pH 7
	ACIDO ACETICO	log Kow	log Kow : - < 1
	PEROSSIDO DI IDROGENO	log Kow	log Kow: = -1,57 , a 20 °C
o	Tensione di vapore		
	ACIDO PERACETICO	hPa	> 14 hPa, a 20 °C (ca.25 hPa (20 °C))
	ACIDO ACETICO	Pa	1500 Pa, a 20 °C
	PEROSSIDO DI IDROGENO	Pa	214 Pa, a 20 °C
p	densità e/o densità relativa:	d 20/20	1,120 – 1,130 (Promox P540 - Sol. 6%)
q	densità di vapore relativa		Nessun dato disponibile.
r	caratteristiche delle particelle		Non applicabile

## 9.2 Altre informazioni

a	Proprietà esplosive:	Non esplosivo. EEC-guideline 92/69/EWG, A.14. La sostanza o miscela è classificata come un tipo di perossido organico F. UN 3109
b	Sostanze e miscele Autoreattive	La sostanza o miscela è classificata come un tipo di perossido organico F. UN 3109
c	Perossidi Organici	La sostanza o miscela è classificata come un tipo di perossido organico F. UN 3109
d	Sostanze o miscele corrosive per i metalli :	Corrosivo sui metalli Classificazione in virtù dei dati mancanti
	Liquidi ossidanti	La sostanza o miscela non è classificata come ossidante. UN Test O.2 (oxidizing liquids) Il dato è ricavato dalla valutazione o dal risultato della prova di un composto simile (conclusione per analogia).
e		VOC - EU 130,0 g/l
f	Contenuto in COV	VOC - CH 08,00 %
g	Contenuto in Ossigeno attivo	% 12,9% – 13,65% w/w
h	Contenuto in Acido Peracetico	% > 5%
i	Shelf-life	12 Mesi

I valori qui sopra riportati relativi alle proprietà fisico-chimiche sono valori tipici per il prodotto e non devono, pertanto, essere considerati dati concernenti le specifiche del prodotto. I dati riportati in questa MSDS sono esclusivamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituiscono nessuna informazione sulle specifiche del prodotto stesso.

## SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Reattività	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo. <b>Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Evitare il contatto con gli agenti riducenti e sostanze combustibili, acidi forti, reagisce violentemente con i prodotti basici con rilascio di calore. Conservare lontano da prodotti a base di cloro o solfiti.
10.2	Stabilità chimica	In condizioni di conservazione a temperature ambiente normali (da 0° C a + 30°C), il prodotto è stabile. Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Alle condizioni raccomandate

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno Dodici mesi dalla data di produzione. Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. La contaminazione può provocare un aumento pericoloso della pressione - i contenitori chiusi possono esplodere. Il prodotto può comunque rilasciare ossigeno. Non rimuovere i sistemi di degassaggio presenti sugli imballi originali. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.

Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. Possibilità di reazioni pericolose: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Può favorire l'accensione di materiali combustibili. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. Il contatto con sostanze infiammabili può causare incendi o esplosioni. Possibilità di reazioni pericolose: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Si veda la Sezione 10.1 Reattività. Reagisce con ipoclorito (sviluppo di cloro).

**10.4 Condizioni da evitare**

Condizioni da evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al p. 7.

**10.5 Materiali incompatibili**

Reagisce con alcali e metalli. Basi, Metalli, Materie organiche, Alluminio, Acciaio dolce. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti. Può dare origine a reazioni esplosive quando in contatto con Anidride Acetica. Il Contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche (come alcol o terpenes) possono iniziare il processo di decomposizione auto accelerata. Può dare origine a reazioni violente quando in contatto con Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi, Basi, Ammine, sali metallici di transizione, Composti di zolfo, Ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). organiche. Materiali combustibili. Basi forti. Agenti riducenti forti. Metalli. Sali di Metalli. Materiali incompatibili Impurità, catalizzatori di decomposizione, sali metallici, alcali, agenti riduttori., metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco. Reazione pericolosa possibile: decomposizione. Materiali infiammabili, Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione. Solventi organici, Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione. Materiali Incompatibili: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco. sali di metalli, alcali, riducente Reazione pericolosa possibile: decomposizione. Materiale infiammabile. Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione. solvente organico Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
 Ossidi di carbonio  
 Ossidi di azoto (NOx)  
 Ossidi di zolfo  
 Ossidi di fosforo  
 Il rilascio di altri prodotti di decomposizione pericolosi possibili. prodotti di decomposizione nella decomposizione termica: Vapore Ossigeno Acido acetico. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. La combustione incompleta genera monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici. SADT 75°C – 50kg packaging - Isothermal Storage Test (UN test H.3).

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008



 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>


Tutti i dati disponibili e pertinenti questo prodotto e/o i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per la valutazione dei pericoli. Per la sua composizione, può essere considerato come:

**Tossicità acuta per via orale:** Orale: Nocivo in caso di ingestione. ATE (via Orale): 831 mg/kg bw. (Valore di Riferimento Via Orale LD50-ATE 85 mg/kg) **Tossicità acuta per inalazione:** ATE value. Nocivo per Inalazione. ATE (Inalazione): 2,30 mg/l/4h. (Valore di Riferimento Via Inalatoria LD50-ATE 0,204 mg/l/4h (Mist/Dust)). **Tossicità acuta per via cutanea:** Dermale: Nocivo per contatto con la pelle. ATE (Dermale): 1100 mg/kg bw. (Valore di Riferimento Via Dermale LD50-ATE 56,1 mg/kg) (Poiché sono disponibili due studi sulla tossicità acuta per via cutanea che coprono un intervallo di concentrazione compreso tra 4,89 e 11,7% di PAA, e poiché in questi studi non è stata osservata una chiara interdipendenza tra concentrazione di PAA e LD50, la classificazione derivata sulla base di questi studi (cioè tossicità acuta per via cutanea categoria 4, H312 secondo i criteri CLP) è considerata applicabile anche ai biocidi con una concentrazione di PAA compresa tra il 7,00 e il 16,00%.) **Corrosione/irritazione cutanea:** Corrosione/irritazione cutanea, 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto. Su coniglio/ 4 h Corrosivo. Metodo: OECD TG 404. Sostanza da sottoporre al test: Acido peracetico 15%. **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, 1, H318: Provoca gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto. Irritazione oculare Su coniglio Corrosivo Metodo: US-EPA-metodo. Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 17% **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sensibilizzazione cutanea: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Basato su dati o valutazione di prodotto. Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406. Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 10 % **Mutagenicità delle cellule germinali:** Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test di ames Salmonella Typhimurium negative Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OCSE 471 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %. Aberrazione cromosomica criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 473 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) fibroblasti diploidi umani negativo Attivazione metabolica: senza Metodo: OECD TG 482 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 42 % letteratura. Test HGPRT criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 476 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Aberrazione cromosomica Topo Orale negativo Metodo: Mutagenicità (saggio del micronucleo) Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) Ratto Orale negativo Metodo: OECD TG 486 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5% **Cancerogenicità:** Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Nessun effetto cancerogeno noto. **Tossicità a dose ripetuta** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Orale Ratto (maschio/femmina) / 13 settimane Durata dell'esperimento: 92 - 93 d NOAEL: 1,17 mg/kg Metodo: OCSE 408 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 % **Tossicità per la riproduzione:** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Studio di tossicità dello sviluppo prenatale Orale Ratto / 14 giorni NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 12,5 mg/kg NOAEL F1: 30,4 mg/kg Metodo: OECD TG 414 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100% **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Basato su dati o valutazione di prodotto. La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta.** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificabile in base alle informazioni disponibili. La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. **Pericolo in caso di aspirazione:** Non pertinente.


I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### ACIDO PERACETICO SOLUZIONE ACQUOSA ALL'EQUILIBRIO STABILIZZATA - CAS 79-21-0

a Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto)	LC50: 0.204 mg/l - 4h (5% PAA) - EPA OPP 81-3 inhalation ATE = 0.2 mg/L (dusts and mists)
Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 orale (dose letale - ratto)	LD50: > 2000 mg/kg bw (male/female) (0.15% / 0.89% Acido peracetico ) LD50: 185 - 3622 mg/kg bw (male/female) (2.6 - 17% Acido peracetico ) LD50: 50 - 500 mg/kg bw (male/female) 35% Acido peracetico Acute toxicity oral ATE = 80 mg/kg bw
Tossicità Acuta - Dermale	LD50 Dermale Lethal Dose Rabbit	LD50: >1147 mg/kg/bw ( ≥1% Acido peracetico ) LD50: >2000 mg/kg/bw (0.15%-0.89% Acido peracetico ) dermal ATE = 60 mg/kg bw
b Corrosione/irritazione cutanea	Coniglio	Acido peracetico < 1%: non irritante (Human studies, Draize-Test) 1% < Acido peracetico < 3%: irritante - OECD 404 3% < Acido peracetico > 5%: corrosivo - OECD 404
c Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Coniglio	Acido peracetico < 1%: non irritante (OECD 405) 1% < Acido peracetico < 3%: irritante Acido peracetico >= 3%: corrosivo
d Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Guinea Pig	Non causa sensibilizzazione Non esistono ricerche sperimentali su animali con il prodotto. Magnusson & Kligman, OECD TG 406 (Cavia): Non è un sensibilizzante per la pelle. acido peracetico 10 %
e Mutagenicità delle cellule germinali		In vitro: risultati positivi in vitro test citogenetico (aberrazioni cromosomiche) nei linfociti umani. Risultati negativi in Test di Ames, test di mutazione genetica in Italia cellule di mammifero, negativo / equivoco in vitro test di aberrazione cromosomica con cinese fibroblasti polmonari di criceto In vivo: equivoco in tre micronuclei test e UDS in vivo. Il peso delle prove indica che non vi è alcuna preoccupazione

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

<b>f</b> Cancerogenicità	potenziale mutageno / genotossico Nessuno studio richiesto per questo endpoint per ragioni di benessere degli animali e grazie al proprietà intrinseche del PAA (locale primario irritazione / corrosione nel sito del primo contatto e assenza di effetti sistemici / sistemici disponibilità) Nessuna preoccupazione di potenziale. mutageno / genotossico
<b>g</b> Tossicità per la riproduzione	Orale: Drinking Water F1 - NOAEL Effect level 5 mg/kg bw/day. Orale: Drinking Water P - NOAEL Effect level 5 mg/kg bw/day. Assenza di entrambi effetti teratogeni e risultati su organi riproduttivi in studi di tossicità a dosi ripetute.
<b>h</b> Tossicità a dose ripetuta	Nessuno studio richiesto per questo endpoint per ragioni legate alle proprietà intrinseche del PAA (locale primario irritazione / corrosione nel sito del primo contatto e assenza di effetti sistemici / sistemici disponibilità) NOAEL: 23.4 mg kg/bwday (1.17 mg Acido peracetico/kg bw/day )
<b>i</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	STOT SE 3, H335. C ≥ 1% Tratto Respiratorio. La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
<b>j</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Orale: Non riscontrati effetti tossici specifici. NOAEL LOAEL > 200 mg/L drinking water Basis for effect level / Remarks based on PAA (15% in product). NOAEL and LOAEL > 29 mg/kg bw/day (actual dose received) Basis for effect level / Remarks based on PAA. NOAEL and LOAEL > 38 mg/kg bw/day (actual dose received).
<b>l</b> Pericolo in caso di aspirazione <b>Ulteriori informazioni</b>	Nessun dato disponibile Non classificato
<b>ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO) - CAS 64-19-7</b>	
<b>a</b> Tossicità Acuta - Inalazione  Tossicità Acuta - Ingestione  Tossicità Acuta - Dermale	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto) LD50 orale (dose letale - ratto) LD50 Dermale Lethal Dose Rabbit > 16000 ppm 4h (Acido Acetico) > 200 ppm 1h dosi efficaci LC50: Tempo di esposizione 4 h Specie: Ratto ATE value of 11,400 mg/l/4h LD50 3310 mg/kg – LD50 4960 mg/kg ATE value of 3310 mg/kg bw dosi efficaci LD50: Specie: Ratto > 1900 mg/Kg bw (Acido Acetico). ATE value of 1060 mg/Kg bw > 18900 mg/kg bw. Tossicità dermale acuta 1060 mg/kg. dosi efficaci LD50: Specie: Coniglio
<b>b</b> Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per C > 25% w/w Specie: Coniglio fonte IUCLID
<b>c</b> Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Risultato / valutazione corrosivo/a. CorrosivoGravi lesioni oculari per C > 25% w/w
<b>d</b> Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non causa sensibilizzazione. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione delle vie respiratorie Valutazione/classificazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>e</b> Mutagenicità delle cellule germinali	Non causa effetti avversi. Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR questa sostanza non soddisfa i criteri per le categorie CMR 1A o 1B secondo il CLP. Mutagenità in vitro/genotossicità Metodo Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato B.13/14 (Test Ames) Risultato / valutazione negativo.
<b>f</b> Cancerogenicità	Non causa effetti avversi
<b>g</b> Tossicità per la riproduzione	Non è riconosciuto come reprotossico.
<b>h</b> Tossicità a dose ripetuta	Valutazione/classificazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>i</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Negativo
<b>j</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Orale, 90 giorni, topo, Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale, 300 ppm, LOAEL (Sostanza pura). Orale, 90 giorni, topo, 100 ppm, NOAEL (Sostanza pura) Inalazione, 28 giorni, ratto, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 10 ppm, LOAEL, vapore (Sostanza pura) Inalazione, 28 giorni, 2 ppm, NOAEL, vapore (Sostanza pura). Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, Effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Ratto, Ripetuto)
<b>l</b> Pericolo in caso di aspirazione <b>Ulteriori informazioni</b>	Nessun dato disponibile Non classificato
<b>PEROSSIDO DI IDROGENO - CAS 7722-84-1</b>	
<b>a</b> Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto) CL50, 4 h, ratto , > 0,17 mg/l, vapore (H2O2 50%) animale A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Concentrazione massima

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

		<p>tecnicamente possibile (50%). A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Rischio di edema polmonare. Sono possibili effetti ritardati. ATE value of 11 mg/l - ATE value is 1,5 mg/l vap. 1,5 mg/l/4h</p> <p>Stima della tossicità acuta 1,5 mg/l Polveri, nebbie e fumi</p> <p>Stima della tossicità acuta 11 mg/l Vapore</p> <p>LD50, ratto, 693 - 1.026 mg/kg (H2O2 70%)</p> <p>Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco. Per liberazione rapida di ossigeno: Rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi.</p> <p>Sull'animale: (come soluzione acquosa). LD50/Ratto: 1.200 mg/kg (35%) ATE value of 431 mg/kg. LD 50 (Ratto, maschio e femmina): 431 mg/kg Giudizio di esperti</p> <p>Contatto con la pelle: Irritante per la pelle. Sull'animale: soluzione acquosa. Irritante per la pelle. Necrosi superficiale (Dopo contatto semi-occlusivo, Su coniglio, Tempo di esposizione: 4 Oreale 35%) Corrosivo per la pelle. Sull'uomo: Gli effetti del contatto con la pelle possono includere: Decolorazione, Eritema, Edema. ATE value of 6500 mg/kg LD50 : &gt; 2.000 mg/kg (70%) bw -24h (OECD 402) LD 50 (Coniglio, maschio): 9.200 mg/kg letteratura</p>
<b>Tossicità Acuta - Ingestione</b>	LD50 orale (dose letale - ratto)	<p>Corrosivo per la pelle (Dopo contatto semi-occlusivo, Su coniglio, Tempo di esposizione: 1 - 4 Ora) (50 %) Corrosive to skin (After semi-occlusive contact, rabbit, Exposure time: 3 min) (50 - 70 %).</p>
<b>Tossicità Acuta - Dermale</b>	LD50 Dermale Lethal Dose Rabbit	<p>Corrosivo per gli occhi (H2O2 &gt; 35%) Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare danni irreversibili agli occhi. Grave irritazione agli occhi (Su coniglio) (In soluzione acquosa, 35 %) Inalazione: Nessun dato disponibile</p>
<b>b Corrosione/irritazione cutanea</b>	Coniglio	<p>Contatto con la pelle: Non sensibilizzante cutaneo • Sull'animale : Non sensibilizzante cutaneo (Porcellino d'India) Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.</p>
<b>c Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Coniglio	<p>Mutagenicità: Secondo i dati sperimentali disponibili : Non genotossico In vitro Attivo In vivo Test del micronucleo in vivo sul topo: Inattivo (Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD) Test di riparazione del DNA su epatociti di ratto: Inattivo (Metodo: Linee Guida 486 per il Test dell'OECD)</p>
<b>d Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Porcellino d'India	<p>Cancerogenicità: La sperimentazione animale non ha messo in evidenza un effetto cancerogeno chiaramente dimostrato Effetti sperimentali osservati nell'animale a dosi molto superiori a quelle alle quali l'uomo viene a contatto nelle normali condizioni di impiego. Dopo ripetute ingozzature con il prodotto, si osservano dei tumori dello stomaco presso i roditori per effetto irritante locale sulla mucosa gastrica</p>
<b>e Mutagenicità delle cellule germinali</b>		<p>Fertilità: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione. Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione. Sviluppo fetale: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale per lo sviluppo. Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale per lo sviluppo</p>
<b>f Cancerogenicità</b>		<p>The no observed adverse effect level (NOAEL) was 100 ppm (26 mg/kg bw/day in males and 37 mg/kg bw/day in females). Oral. No Observed Adverse Effect Level (NOAEL) was determined to be 10.3 mg/m3. Inhalation</p>
<b>g Tossicità per la riproduzione</b>		<p>Inalazione, topi, 665 mg/m3, Osservazioni: RD 50, Irritante per le vie respiratorie, H2O2 50%. A forti concentrazioni di vapori/nebbie : , Irritante per le vie respiratorie.</p>
<b>h Tossicità a dose ripetuta</b>		<p>Esposizione ripetuta: Studi di un'esposizione prolungata negli animali non hanno evidenziato effetti tossici. • Sull'animale : Orale: Irritazione della mucosa gastrica, NOAEL= 26mg/kg/d (Ratto, 3 mesi) (acqua potabile) inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, Effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Ratto, Ripetuto)</p>
<b>i Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>		<p>Nessun dato disponibile.</p>
<b>j Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>		
<b>l Pericolo in caso di aspirazione</b> <b>Ulteriori informazioni</b>	Nessun dato disponibile	
<b>ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9</b>		
<b>a Tossicità Acuta - Inalazione</b> <b>Tossicità Acuta - Ingestione</b>	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto) LD50 orale	Non è classificato come acutamente tossico Orale LD50 2.140 mg/kg ratto ECHA

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

	(dose letale - ratto) LD50 Dermale Lethal Dose Rabbit Coniglio	Non è classificato come acutamente tossico
b Tossicità Acuta - Dermal		Corrosione/irritazione della pelle Provoca gravi ustioni.
c Corrosione/irritazione cutanea	Coniglio	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari
d Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Coniglio	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle
e Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Porcellino d'India	Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
f Mutagenicità delle cellule germinali		Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
g Cancerogenicità		Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
h Tossicità per la riproduzione		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).
i Tossicità a dose ripetuta		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).
j Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola		Nessun dato disponibile.
k Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta		Nessun dato disponibile.
l Pericolo in caso di aspirazione		Nessun dato disponibile.
m <b>Ulteriori informazioni</b>	Nessun dato disponibile	
<b>ACIDO 1-IDROSSIETANO-1,1-DIFOSFONICO CAS 2809-21-4</b>		
a Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto)	Non è classificato come acutamente tossico
b Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 orale (dose letale - ratto)	Orale LD50 1.800 mg/kg topoTOXNET
c Tossicità Acuta - Dermal	LD50 Dermale (dose letale - ratto)	Dermica LD50 > 5.000 mg/kg coniglio ECHA
d Corrosione/irritazione cutanea	Lethal Dose Rabbit Coniglio	Corrosione/irritazione della pelle Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle
e Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Coniglio	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari
f Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Porcellino d'India	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle
g Mutagenicità delle cellule germinali		Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
h Cancerogenicità		Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
i Tossicità per la riproduzione		Sintesi della valutazione delle proprietà CMR Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione
j Tossicità a dose ripetuta		Nessun dato disponibile.
k Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
l Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
m Pericolo in caso di aspirazione		Nessun dato disponibile.
n <b>Ulteriori informazioni</b>	Nessun dato disponibile	

11.2. Informazioni su altri pericoli: Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Tutti i dati disponibili su questo prodotto e/o i componenti di cui alla sezione 3 e/o su sostanze simili sono stati presi in considerazione per la valutazione dei pericoli. Conseguenze sull'ambiente: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Facilmente biodegradabile. Completamente biodegradabile. Praticamente non bioaccumulabile. Nell'ambiente si ha rapida idrolisi. Riduzione o decomposizione. Si formano le seguenti sostanze: ossigeno, acqua, acido acetico. Acido acetico è facilmente biodegradabile. Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica. Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>


sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente. Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464 p. es. arsenico, piombo cadmio Mercurio composti alogenati organici composti organici

#### ACIDO PERACETICO SOLUZIONE ACQUOSA ALL'EQUILIBRIO STABILIZZATA - CAS 79-21-0

- 12.1 Tossicità acuta EC50 Prova statica Fango attivo: 38,6 mg/l / 3 h acido peracetico 100 % -OECD 209  
 Tossicità acuta NOEC Alghe (Selenastrum capric. 72h) 0,16 mg/l (PAA acido peracetico 5%) / 72 h-EPA OPP 123-3  
 Tossicità acuta EC50 Alghe (Selenastrum capric. 72h) 0,061 mg/l (acido peracetico 5%) / 72 h-EPA OPP 123-3  
 Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h) 0,6973 mg/l - acido peracetico 5%-OECD 202  
 Tossicità acuta EC50 crostacei (Mytilus edulis) 0,9127 mg/l - acido peracetico 12.5%  
 Tossicità acuta LC50 pesci (Oncorhynchus mykiss 96h) 0,53 mg/l - acido peracetico 5%-OECD 203  
 Tossicità acuta LC50 pesci (Lepomis macrochirus) 1,1 mg/L - acido peracetico 5%-EPA OPP 72-1  
 Tossicità acuta LC50 pesci (Pleuronectes platessa) 11 mg/l - acido peracetico 12%  
 Tossicità acuta EC50 Prova statica (Pseudokirchneriella subc.): 0,86 mg/l / 72 h  
 Tossicità acuta ErC10 Piante Acq. (Raphidocelis subcapitata) 2,1 mg/l - OECD TG 201  
 NOEC Prova a flusso continuo 0,00094 mg/l / 33 d OECD TG 210  
 Tossicità cronica Danio rerio NOEC: 0,050012 mg/l / 21 d -acido peracetico 100 %14.8 % - OECD 211  
 NOEC Prova semistatica  
 Tossicità cronica (Daphnia magna NOEC: 211  
 12.2 Persistenza e degradabilità  
 Facilmente Biodegradabile (28 Giorni – OECD TG 301 E).  
 Inoculante aerobico: fango attivo Tempo di esposizione: 28 d  
 Risultato: 98% Rapidamente biodegradabile. Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico al 40% Metodo: OECD TG 301 E con concentrazioni non batteriotossiche Inoculante aerobico: fango attivo Tempo di esposizione: 3 min Risultato: 100% completamente biodegradabile Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico al 40% Metodo: OECD TG 209. Il peracetico l'acido è completamente miscibile con l'acqua. Le soluzioni acquose di acido peracetico idrolizzano in acido acetico e perossido di idrogeno. Il prodotto è biodegradabile. Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,26) Sulla base della sua basso coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua e la sua rapida degradazione nell'ambiente, questo prodotto non è soggetto a bioaccumulazione.  
 12.3 Potenziale di bioaccumulo  
 12.4 Mobilità nel suolo  
 Suolo Decomponere – Semivita DT50 03 Min  
 L'Acido peracetico rilasciato nell'ambiente si ripartisce quasi esclusivamente (>99%) nel comparto acquatico. Solo una parte minore (<1%) rimarrà nell'atmosfera, dove dovrebbe subire rapida decomposizione con un'emivita di 22 minuti.  
 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB  
 Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.  
 Acido peracetico  
 Sostanza vPvB non classificata Sostanza  
 PBT non classificata  
 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
 Endocrine disruptor assessment list: regolamento (UE) 2017/2100. Acido peracetico in fase di valutazione.  
 12.7 Altri effetti avversi  
 Non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono. Nell'ambiente si ha rapida idrolisi. Riduzione o decomposizione. Riduzione o decomposizione. Si formano le seguenti sostanze: ossigeno, acqua, acido acetico. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

#### ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO) - CAS 64-19-7

- 12.1 Tossicità acuta EC50 batteri (Anabaena flos-aquae 72h)Pseudomonas putida 16h) NOEC : Effect conc. 1.150 mg/L  
 Tossicità acuta EC50 Alghe (Sceletoneuma costatum 72h) > 300 mg/l  
 Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 48h) > 300 mg/l  
 Tossicità acuta LC50 pesci (Oncorhynchus mykiss 96h) > 300 mg/l  
 12.2 Persistenza e degradabilità  
 Sabbia Argillosa: DT50: 2 giorni. Acqua: BOD 96% dopo 20 giorni. Aria: DT50: 20 giorni. Readily Biodegradable (30 Giorni – OECD TG 301 E) Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE). Facilmente eliminabile dall'acqua  
 Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,17) BCF 3,16  
 Suolo log Koc: 0,0618  
 Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.  
 12.3 Potenziale di bioaccumulo  
 12.4 Mobilità nel suolo  
 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

Acido acetico

Sostanza vPvB non classificata Sostanza

PBT non classificata

Endocrine disruptor assessment list: Acido Acetico: Non presente.

Non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464p. es. arsenico -, piombo, cadmio, Mercurio, composti alogenati organici, composti organici

#### **PEROSSIDO DI IDROGENO - CAS 7722-84-1**

12.1 Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri)

Tossicità acuta ErC50, 72 h (Skeletonea costatum)

Tossicità acuta CE50 Skeletonea costatum (Alghe)

Tossicità acuta CE50 Crustacei (Daphnia pulex 48h)

NOEC Test di ripro. Daphnia magna (Crosteo)

Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas)

NOEC, pesci (Pimephales promelas)

NOEC Tossicità Cronica Pesci

NOEC r, 72 h (Skeletonea costatum) :

12.2 Persistenza e degradabilità

466 mg/l - 30 min (HP 100%)

1,6 (1,6 - 5) mg/l, 1,38 mg/l (growth rate) Marine environment

2,62 mg/l (HP 100%) Velocità di crescita, 72 h

2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (HP100%)

0,63 mg/l - 21 d (HP100%)

16,4 (16,4 - 37,4) mg/l - (HP100%) (US EPA, pH: 6,6 - 7,2)

NOEC, 96 h, 5 mg/l (Sostanza pura)

38,5 mg/l 7 giorni (Tossicità Cronica Pesci)

0,63 mg/l ambiente marino

Degradazione Abiotica:

Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente

sensibilizzante: radicale OH. Acqua, ossidoriduzione, t 1/2

120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua

dolce, acqua salmastra. Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h

Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica.

Biodegradazione:

aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione

biologici Rapidamente biodegradabile. Aerobico, t 1/2, da 0,3

- 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile.

Anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile.

Aerobico, t 1/2, 12 h Condizioni: Suolo Rapidamente

biodegradabile.

Readily Biodegradable (28 Giorni - OECD TG 301 E)

Non bioaccumulabile. Degradazione rapida n-otanol/acqua

Log Kow: -1,57

Suolo Acqua solubilità e mobilità importanti

Suolo/sedimenti, log KOC:0,2 evaporazione ed

adsorbimento non significativi. Aria, Volatilità,

Costante di Henry, = 0,75 kPa.m³/mol Condizioni:

20 °C non significativo. Tensione superficiale: 75,7

mN/m % 20 °C /50 %.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti

considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT),

oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a

concentrazioni di 0.1% o superiori.

Perossido di Idrogeno

Sostanza vPvB non classificata Sostanza

PBT non classificata

Endocrine disruptor assessment list: regolamento (UE)

2017/2100. Perossido di Idrogeno: non presente.

Non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

#### **ACIDO SOLFORICO CAS 7664-93-9**

12.1 Tossicità acuta

Tossicità acuta

NOEC Tossicità Cronica Pesci

12.2 Persistenza e degradabilità

EC50 >100 mg/l invertebrati acquatici ECHA 48h

ErC50 >100 mg/l alga ECHA 72 h

NOEC 0,025 mg/l pesce ECHA 65 d

Processo di degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono

applicabili a sostanze inorganiche.

Potenziale di bioaccumulo I dati non sono disponibili

Suolo I dati non sono disponibili

Questa sostanza/miscela non contiene componenti

considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT),

oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a

concentrazioni di 0.1% o superiori.

Acido Solforico

Sostanza vPvB non classificata Sostanza

PBT non classificata

Endocrine disruptor assessment list: regolamento (UE)

2017/2100. Acido Solforico: non presente.

Non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.


12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

#### ACIDO 1-IDROSSIETANO-1,1-DIFOSFONICO CAS 2809-21-4

12.1 Tossicità acuta Tossicità acuta NOEC Tossicità Cronica Tossicità Cronica	LC 50 2.180 mg/l pesce ECHA 96 h EC50 1.770 mg/l invertebrati acquatici ECHA 48h NOEC 60 mg/l pesce ECHA14 d LC50 180 mg/l pesce ECHA 14 d
12.2 Persistenza e degradabilità	Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 0,1747 mg/mg Biossido di carbonio teorico: 0,4272 mg/mg Non si concentra particolarmente in organismi. n-ottanolo/acqua (log KOW) -3,5 BCF 71 (ECHA)
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Suolo I dati non sono disponibili Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
12.4 Mobilità nel suolo	Acido 1-idrossietano 1,1-difosfonico Sostanza vPvB non classificata Sostanza
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT non classificata Endocrine disruptor assessment list: regolamento (UE) 2017/2100. Acido 1-idrossietano 1,1-difosfonico: non presente.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
12.7 Altri effetti avversi	

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato XIII della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. Altri effetti avversi: Nessun dato disponibile. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.; Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464 p. es. arsenico-, piombo Cadmio. Mercurio composti alogenati organici Composti organici - Le caratteristiche nocive per l'ambiente di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "Possibili pericoli".

#### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.


##### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

###### Metodi di smaltimento:

A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia il riciclaggio/recupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un centro di raccolta per i rifiuti pericolosi o mediante smaltitore autorizzato. Lo smaltimento deve essere eseguito in conformità con la legge. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Vedere: Smaltimento secondo le normative locali. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Non rimettere i resti di prodotto nel contenitore (pericolo di decomposizione). Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.

###### Contenitori Contaminati:

A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/recupero. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Nell'immettere prodotti acidi o alcalini negli impianti di fognatura si deve far attenzione che le acque reflue immesse non abbiano un valore pH che fuoriesca dal campo 6-10, poiché in seguito allo spostamento del valore pH possono insorgere problemi nelle fognature e negli impianti biologici di depurazione. Hanno validità prioritaria le direttive locali per l'immissione delle acque reflue. Facile e veloce da degradare. Nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per 'facilmente degradabile/readily degradable' (ad es. metodi OECD 301).

 <b>organic peroxides</b> <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il prodotto è sottoposto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia (ADR/RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (ICAO/IATA). Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG. Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate. Conformemente alle disposizioni dell'ADR / RID / IMDG / IATA / ADN.

		ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU - UN	UN 3109	UN 3109	UN 3109	UN 3109
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto  UN proper Shipping Name	UN 3109, PEROSSIDO ORGANICO TIPO F, LIQUIDO (ACIDO PEROSSIACETICO, TIPO F, STABILIZZATO, C≤43%, 5.1(8), P1 (D)), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE		UN 3109, ORGANIC PEROXIDE TYPE F LIQUID, STABILIZED. (Peroxyacetic Acid, type F, stabilized) C≤43% 5.1(8), P1 MARINE POLLUTANT	UN 3109, ORGANIC PEROXIDE TYPE F LIQUID, STABILIZED. (Peroxyacetic Acid, type F, stabilized) C≤43% 5.1(8), P1 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto: Rischio sussidiario: Etichetta:	5.2 8 5.2(8) 5.2(8)		5.2 8 5.2(8) 5.2(8)	
	Etichettatura di pericolo				
	IMDG Code segregation groups			Peroxides (SGG16)	
14.4	Gruppo di imballaggio:	Non assegnato Non attribuito dal regolamento	Non assegnato Non attribuito dal regolamento	Non assegnato Non attribuito dal regolamento	Non assegnato Non attribuito dal regolamento
	Codice di Classificazione	P1	P1	---	---
14.5	Pericoli per l'ambiente	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE DANGEROUS FOR THE ENVIRONMENT 		---	---
	Marine pollutant:	---		DANGEROUS FOR THE ENVIRONMENT MARINE POLLUTANT 	DANGEROUS FOR THE ENVIRONMENT 
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	The transport classification (s) provided herein are for informational purposes only and based solely on the properties of the unpackaged material as described in this Safety Data Sheet. Transportation classifications may vary based on mode of transportation, package size and variations in regional or national regulations. See Sections 6 to 8		Keep separate from alkalis, powdered metals and flammable substances See Sections 6 to 8	
	Codice EMS:			EmS: FJ - SR	
	ADR/RID Num. Pericolo	Haz. Id. Number 539	Haz. Id. Number 539	---	---
	Restrizione nelle gallerie	Tunnel Code: D	Tunnel Code: D	---	---
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Autorizzazione per il trasporto, vedi normative		Transport authorization, see regulations	
	Informazioni Addizionali	Avvertenza: materie ossidanti Tenere separato da alcali, polveri metalliche e materiali in fiammabili		"Separated from" acids and alkalis., IMDG group code of separation 16 - peroxides, Protected from heat sources., For transport by tank container ship: transport in accordance with the authorization	---
14.8	Trasporto terrestre				
	Class	Classification code (ONU)	Packing group	Danger n° (Kemler Code)	Transport category (ADR)
	5.2	P1	---	539	2
	Panneaux oranges	Tunnel Code	Special provisions	Limited Quantity	Excepted quantities (ADR)



 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: 01.01.1990	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del 18.11.2022

	<div>539</div> <div>3109</div>	Tunnel Code: D	122 274	125 ml	E0
	Packing instructions	Special packing provisions	Mixed packing provisions	Portable tank and bulk container instructions	Portable tank and bulk container special provisions
	P520 IBC520		MP4	T23	ADR tank code L4BN(+)
	Tank codes for ADR tanks	Vehicle for tank carriage	Special provisions for ADR tanks	Special provisions for carriage - packages	Special provisions for carriage: Loading and unloading
	L4BV(+)	AT	TU3 TU13 TU30 TE12 TA2 TM4	V1	CV15 CV22 CV24
<p>Il prodotto è stato classificato, etichettato e confezionato secondo i requisiti ADR e le disposizioni del Codice IMDG. Il regolamento sui trasporti prevede disposizioni speciali per alcune classi di merci pericolose imballate in quantità limitate. Rispettare le disposizioni in materia di trasporto (ADR/RID, IATA/ICAO). In caso di incidente, fare riferimento alle istruzioni scritte di trasporto e ai capitoli 5, 6 e 7 di questa scheda di sicurezza. Precauzioni speciali per gli utilizzatori vedere i capitoli: 6, 7 e 8. I regolamenti di trasporto includono disposizioni speciali per alcune classi di merci pericolose imballate in quantità limitate. Precauzioni speciali per gli utilizzatori vedere i capitoli: 6, 7 e 8. I regolamenti di trasporto includono disposizioni speciali per alcune categorie di merci pericolose imballate in quantità limitate. Precauzioni speciali per l'utilizzatore, vedere capitolo: 6, 7, 8. Nota: I requisiti normativi di cui sopra sono quelli in vigore alla data di redazione del modulo. Tuttavia, in considerazione della sempre possibile evoluzione delle normative in materia di trasporto di prodotti pericolosi, si consiglia di verificarne la validità con la propria agenzia commerciale. Precauzioni speciali per l'utilizzatore, vedere i capitoli: 6, 7 e 8.</p>					

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
	Identità Chimica:	Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata all'equilibrio 5% - 6% w/w.		
	Etichettatura in conformità alle direttive CEE			
	Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.			
	Il prodotto è soggetto ad adempimenti normativi per depositi superiori a 50 ton.			
	Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		Quantità 1	Quantità 2
	P6b	SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE, TIPO C, D, E, F, OPPURE PEROSSIDI ORGANICI, TIPO C, D, E, F – H242	50 t	200 t
	E1	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO, CATEGORIA DI TOSSICITÀ ACUTA1 O DI TOSSICITÀ CRONICA 1 – H400 – H410	100 t	200 t

**Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro**  
Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e  
Direttiva 2009/161/UE - Valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238  
(Allegato A).

**Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011**  
Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi Attività principale Att. 19.1.C Impianti di produzione e/o depositi di sostanze instabili.  
Attività 19.1.C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a  
reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori ivi compresi i perossidi organici. Non vi sono limiti di Quantità.

**Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)**  
Il prodotto non contiene:

- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione
- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) soggette alla procedura di autorizzazione (Allegato XIV)


ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

Il prodotto non contiene:

- sostanze soggette al regolamento (CE) n 649/2012 REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
- sostanze soggette al Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009 , sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
- sostanze soggette al regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti.

Ove applicabile, fare riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (CE) nr 648/2004 (detergenti).

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

- Dir. 2004/42/CE (direttiva VOC)

Osservare i regolamenti nazionali. Altre legislazione


- Per favore, considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006. Allegato XVII del REACH Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche: Per favore, considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006 (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue modifiche Osservare i regolamenti nazionali.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

#### Classe di contaminazione dell'acqua (WGK - Germania) - Water hazard class.

Classe di pericolosità acquatica 2 (D) (Autoclassificazione): Pericoloso per le Acque. WGK 2-contaminante dell'acqua classificazione secondo VwVwS, l'appendice 4. Non permettere, comunque, che il prodotto non diluito e/o in grandi quantità raggiunga le acque freatiche, i corsi d'acqua, le acque reflue e gli impianti di depurazione.

#### Norme e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
- ✓ D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)
- ✓ REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). Non applicabile.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile.
- ✓ Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile.
- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ rispettare la direttiva UE 92/85/CEE (direttiva sulla protezione della maternità) nonché le sue modifiche
- ✓ rispettare la direttiva UE 94/33/CEE (direttiva per la protezione contro il lavoro minorile) nonché le sue modifiche.
- ✓ Considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006 (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue modifiche.
- ✓ Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi
- ✓ REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). Non applicabile.
- ✓ Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile
- ✓ Regolamento sui Detergenti CE 648/2004: uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %: Sbiancanti a base di ossigeno Fosfonati < 5 % Contiene: Disinfettanti
- ✓ Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile
- ✓ REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- ✓ Regulation (EU) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) ; Regulation (EU) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) ; Regulation (EU) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) ; Regulation (EU) n. 944/2013 (ATP 5 CLP); Regulation (EU) n. 605/2014 (ATP 6 CLP); Regulation (EU) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP); Regulation (EU) n. 2016/918 (ATP 8 CLP); Regulation (EU) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP); Regulation (EU) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- ✓ XI ATP al CLP: Regolamento 2018/669 Regolamento (UE) 2018/669 della Commissione del 16 aprile 2018 (G.U. dell'Unione Europea L115 del 04/05/2018) che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
- ✓ XII ATP al CLP: Regolamento 2019/521. Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione del 27 marzo 2019 (G.U. dell'Unione Europea L86 del 28/03/2019) che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). In particolare con questo adeguamento sono state modificate alcune disposizioni e alcuni criteri tecnici degli allegati I, II, III, IV, V e VI del regolamento CLP per tenere conto della sesta e settima edizione riveduta del GHS.
- ✓ XIII ATP al CLP: Regolamento 2018/1480. Regolamento (UE) 2018/1480 del 4 ottobre 2018 (G.U. dell'Unione Europea L251 del 05/10/2018) che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e che corregge il regolamento (UE) 2017/776.
- ✓ XIV ATP al CLP: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/217 DELLA COMMISSIONE del 4 ottobre 2019 che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che rettifica lo stesso regolamento;
- ✓ XV ATP al CLP: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182 DELLA COMMISSIONE del 19 maggio 2020 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, dell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- ✓ XVI ATP al CLP: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643 DELLA COMMISSIONE del 3 febbraio 2021 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, dell'allegato VI, parte 1, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- ✓ XVII ATP al CLP: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2021 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, dell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- ✓ XVIII ATP al CLP: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692 DELLA COMMISSIONE del 16 febbraio 2022 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

 organic peroxides <b>promox</b>	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

- ✓ Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda [https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosivesprecursors/docs/list\\_of\\_competent\\_authorities\\_and\\_national\\_contact\\_points\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosivesprecursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf)
- ✓ **Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi (CE) 15 gennaio 2013 nr. 98/2013. (Pubblicato nella G.U.U.E. 9 febbraio 2013, n. L 39).** Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio nr. UE 98/2013 del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, costituisce lo strumento con il quale si intende garantire un approccio globale a livello di UE per ridurre al minimo le differenze tra le normative nazionali, migliorando il funzionamento del mercato interno ed impedendo, qualora non si opti per il divieto, un regime incontrollato. Perossido di idrogeno (CAS RN 7722-84-1) 12 % p/p - < 75% p/p - 2847 00 00 - 3824 90 97: L'acquisto, la detenzione o l'uso di tale precursore di esplosivi soggetto a restrizioni da parte dei privati è soggetto a una restrizione a norma dell'articolo 4, paragrafi 1, 2 e 3. (REGOLAMENTO (UE) N. 98/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 gennaio 2013). Nome della sostanza e numero di registrazione CAS (Chemical Abstracts Service) Perossido di idrogeno (n° CAS 7722-84-1) Valore Limite 12 % p/p - < 75% p/p. Codice della nomenclatura combinata (NC) dei composti di costituzione chimica definita separatamente, contemplati alla nota 1 del capitolo 28 o 29 della NC ( 1 ) 2847 00 00. Codice della nomenclatura combinata (NC) per miscele senza componenti (ad esempio mercurio, metalli preziosi o delle terre rare o sostanze radioattive) che determinerebbero una classificazione sotto un altro codice NC ( 1 ) 3824 90 97. Immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Un operatore economico che intenda mettere a disposizione di un privato precursori di esplosivi soggetti a restrizioni garantisce, apponendo un'etichetta appropriata o verificandone l'apposizione, che l'imballaggio indichi chiaramente che L'acquisto, la detenzione o l'uso di tale precursore di esplosivi è soggetto a restrizioni da parte dei privati a norma dell'articolo 4, paragrafi 1, 2 e 3 del REGOLAMENTO (UE) N. 98/2013.
- ✓ Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.
- ✓ REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- ✓ Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica (CSA) e la relazione sulla sicurezza chimica (CSR) secondo quanto richiesto dal Regolamento REACH n°1907/2006:

- Acido peracetico
- Vedere Scenario d'esposizione

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

##### Revisione della scheda di dati di sicurezza:


Revisione 11 del 18.11.2022

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o una esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle
H311	Tossico a contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit. :	Irritazione oculare
Flam. Liq. :	Liquidi infiammabili
Org. Perox. :	Perossidi organici
Ox. Liq. :	Liquidi comburenti
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin irrit..	Irritazione cutanea
Skin Sens.:	Sensibilizzazione Cutanea
Repr. :	Tossicità per la riproduzione
STOT SE :	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
STOT RE :	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
2000/39/EC :	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH :	ACGIH : USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI :	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP :	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA :	Valori limite - 8 ore

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

2000/39/EC / STEL	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	ACGIH / TWA : 8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	ACGIH / STEL : Limite di esposizione a breve termine
ACGIH / C :	ACGIH / C : Valore <b>limite</b> di soglia – Ceiling
IT VLEP / TWA :	IT VLEP / TWA : Valori Limite - 8 Ore
T VLEP / STEL	Valori Limite - Breve Termine

#### Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti).
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti).
- SDS delle materie prime.
- <http://esis.jrc.ec.europa.eu> - <http://echa.europa.eu> <http://eur-lex.europa.eu>

#### Stato di notificazione

EEA	European union/EEA : In caso di acquisto da un soggetto giuridico Promox con sede nello Spazio economico europeo (SEE), si stabilisce che questo prodotto è conforme alle disposizioni di registrazione del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, dato che tutti i suoi componenti sono esclusi, esentati e/o registrati. In caso di acquisto da un'entità legale stabilita al di fuori del SEE, contattare il proprio rappresentante locale per ulteriori informazioni.
EINECS	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario. Tutti i componenti elencati.
ELINCS	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario. Tutti i componenti elencati.
TSCA	SI. Tutte le sostanze chimiche di questo prodotto sono elencate nell'inventario TSCA
CH INV	SI. Tutte le sostanze chimiche di questo prodotto sono elencate nell'inventario
NZIoC	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
TCSI	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
KECI	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
PICCS	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
AICS	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
DSL/NDL	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario./No non Presente sull'inventario NDSL
ENCS	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
MITI	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario. MITI Number 2-689
ISHL	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
IECSC	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
KECI	SI. Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario. N. 2005-3-3198

#### Aggiornamento:

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:

3	COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI	Revisioni
9	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	Revisioni
12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	Revisioni
14	Aggiornamenti normativi	Revisioni
15	Inventari	Revisioni
1 - 16	Revisione Generale	Revisioni
Aggiornamento secondo il Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878		


**Riferimenti bibliografici:** IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 2119531330-56-0002. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition.

**DIRETTIVA PRODOTTI BIOCIDI (98/8/CE):** La serie dei Prodotti Promox P500 (Acido Peracetico in soluzione Stabilizzata) è stata notificata, secondo quanto previsto dalla Normativa Europea 98/8/CE, per i seguenti Product Types: PT 01: Human hygiene biocidal products, PT 02: Private area and public health area disinfectants and other biocidal products, PT 03: Veterinary hygiene biocidal products, PT 04: Food and feed area disinfectants, PT 05: Drinking water disinfectants, PT 06: In-can preservatives, PT 11: Preservatives for liquid-cooling and processing systems, PT 12: Silicides.

UFI: YA89-51CY-400U-Q1XK

#### Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° 11 del <b>18.11.2022</b>

- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata

#### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle Direttive 1967/548/CEE, 1999/45/CE, 76/769/CEE, ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 1272/2008/CE (CLP) ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

#### Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Perossidi organici, Tipo F: H242: Rischio d'incendio per riscaldamento. Basato su dati o valutazione di prodotto.

Corrosione Metalli, cat. 1, H290: Può essere corrosivo per i metalli. Basato su dati o valutazione di prodotto.

Tossicità acuta, Orale, 4, H302: Nocivo se ingerito. Metodo di calcolo

Tossicità Acuta, Cutanea, 4, H312: Nocivo per contatto con la pelle. Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea, 1A, H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Basato su dati o valutazione di prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, 1, H318: Provoca gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto.

Tossicità acuta, Inalazione, Categoria 4, H332: Nocivo se inalato. Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, 3, H335: Può irritare le vie respiratorie.

Basato su dati o valutazione di prodotto.

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, 1, H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Basato su dati o valutazione di prodotto.

Proprietà pericolose per la salute: EUH 071 Corrosivo per le vie respiratorie. Basato su dati o valutazione di prodotto.

Informazioni per redigere la scheda dei dati di sicurezza da presenti studi e letteratura. Le ulteriori informazioni riguardanti le proprietà del prodotto sono da apprendere nel rispettivo foglio informativo o nell'opuscolo del prodotto. Valutazione delle caratteristiche di rischio e decisione circa la classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008, capitolo 2.

#### Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo. Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda

	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) Redatta in conformità al Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878	
Data di emissione: <b>01.01.1990</b>	<b>PROMOX P540</b>	Revisione n° <b>11</b> del <b>18.11.2022</b>

stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopra indicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente con il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

**PROMOX S.p.A.**

Via A. Diaz, 22/a  
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiano (VA)  
fax +39/0332/648105

**Numero di Emergenza** +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

**e-mail:** [info@promox.eu](mailto:info@promox.eu) **Sito Internet:** <http://www.promox.eu>

**Storico**

Revisione 11

**Data Revisione**

18.11.2022

**Data Stampa**

18.11.2022

**Contatti Responsabile MSDS –**

**Oggetto: MSDS**

[Regulatory@promox.eu](mailto:Regulatory@promox.eu)

Object: MSDS

**Fine della Scheda Dati di Sicurezza**  
**LA PRESENTE ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE**


**Polizza Fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.LGS. 50/2016**

SCHEMA TIPO 1.2	<b>GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA</b> (Lavori, Servizi e Forniture) (art.103, comma 1, del codice)
SCHEDA TECNICA 1.2	

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fidejussoria conforme dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 16 settembre 2022 n. 193.

Polizza fidejussoria n.	GARANTE			Codice Controllo
1096417940	<b>HDI ASSICURAZIONI SPA</b>	Agenzia	1096/2EX	LAMEZIA T. PIAVE - 1096

Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 ROMA - C.F./P.I. 04349061004 - R.E.A. ROMA 757172 - Impresa autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con D.M. Industria Commercio e Artigianato n° 19853 del 22/07/1994 Pubblicato sulla G.U. n° 186 del 10/08/1994 in regola con il disposto della L. 348 del 10/06/1982. - Numero Iscrizione Albo Imprese IVASS 1.00022 - PEC: hdi.assicurazioni@pec.hdi.it

Contraente (Obbligato principale)
CENTRO DEPURAZIONE S.R.L.

Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
CHIETI	VIA DON PRIMO MAZZOLARI SNC	66100	CH
C.F. / P.IVA	PEC		
02720730692			

Stazione appaltante (Beneficiario)			
SO.GE.NU.S. S.P.A.			
Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
MAIOLATI SPONTINI	VIA CORNACCHIA 12	60030	AN
C.F. / P.IVA	PEC		

Descrizione opera/servizio/fornitura	Luogo di esecuzione
Vedi allegato AG	

Costo aggiudicazione €	Ribasso % d'asta
81.600,00	%

Somma garantita	7.00	% del costo dell'opera
€ 5.712,00	(euro)	Cinquemilasettecentododici/00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fidejussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

**Il Contraente**

(timbro e firma)

**Il Garante**

Originale in quattro esemplari in: LAMEZIA TERME (CZ)

il 27/09/2023

Polizza Mod. C0118 Ed. 04/2018

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di HDI Assicurazioni alla pagina <http://verificadocumenti.hdiassicurazioni.it/VerificaFirmaDigitale.aspx> e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.